



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA'
TRIENNIO 2024/2026
ART.48 D.LGS. 11 APRILE 2006 N. 198

Relazione introduttiva

L'organizzazione del Comune di Alzano Lombardo vede una forte presenza femminile, pertanto nella gestione del personale è richiesta un'attenzione particolare, nonché l'attivazione di strumenti per promuovere le reali opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica.

In conformità al principio di uguaglianza e di pari opportunità tra uomini e donne, sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana, in applicazione della legge 125/91, del decreto legislativo 196/2000, nonché dei decreti legislativi 165/2001 e 198/2006 e in sintonia con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e con la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 7 marzo 1997 recante "Azioni volte a promuovere l'attribuzione di poteri e responsabilità alle donne, a riconoscere e garantire libertà di scelta e qualità sociale a donne e uomini", è stato elaborato il Piano di azioni positive per il triennio 2022/2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 in data 23/02/2022, i cui contenuti ed obiettivi vengono confermati e riportati nel presente piano valido per il triennio 2024/2026. Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta – e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il presente piano si pone, da un lato, come adempimento a un obbligo di legge, dall'altro come strumento semplice e operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà e alle dimensioni dell'Ente.

Nel periodo di vigenza del piano saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, dalle organizzazioni sindacali in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.

1. Premessa

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data di approvazione del Piano presenta un quadro di raffronto tra la presenza di uomini e donne lavoratrici dal quale risulta una prevalenza di presenza femminile e pertanto, alla luce del dato sopra esposto, non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile.

2. Obiettivi del Piano

Il presente piano rimane fedele alle indicazioni previste dal D.Lgs. n. 198/2006 e si articola in 5 linee guida che impegnano il Comune di Alzano Lombardo al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1) Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO
Provincia di Bergamo

- 2) Migliorare la cultura amministrativa sul tema delle differenze di genere e pari opportunità.
- 3) Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia.
- 4) Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di situazioni di disagio o, comunque, alla conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.
- 5) Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

3. Durata del piano

Il presente piano varrà per il triennio 2024/2026 a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione, che sarà assunto e comunicato alle RSU. Il medesimo manterrà la propria efficacia fino all'approvazione di un nuovo piano.

4. Indicazione non esaustiva di azioni positive

1) Formazioni delle Commissioni di concorso/selezioni.

Prevedere la presenza di genere maschile e femminile in tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni, salvo motivata impossibilità.

2) Partecipazione a corsi di formazione qualificati

A tutti i dipendenti, senza alcuna differenziazione di sesso è garantita, nel rispetto delle limitazioni finanziarie previste, la partecipazione a corsi di formazione professionale qualificati. I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, previsti in orari compatibili con quelli delle lavoratrici.

3) Rientro da maternità, congedi parentali o altri periodi di assenza

Favorire il reinserimento nel lavoro per coloro che siano stati assenti per maternità, congedi parentali o aspettative eliminando qualsiasi discriminazione nel percorso di carriera; prevedere quindi articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali nonché prevedere agevolazioni per l'utilizzo delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità o dopo assenze prolungate per congedo parentale.

4) Flessibilità di orario

Ferma restando la disciplina del CCNL si cercherà di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare.